



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO II

Circolare n. 139

Roma 11 Aprile 2019

Al personale interessato dalle
procedure interne relative al
passaggio dall'ex Area B
all'ex posizione economica C1

Ai Segretariati Regionali
A tutti gli Uffici Centrali e Periferici
LORO SEDI

E po.

Al Capo di Gabinetto
Al Segretario Generale
LORO SEDI

Prot. n. 10996

Class 16.01.19/3-A-4

Oggetto: Procedure interne relative al passaggio dall'ex area B all'ex posizione economica C1_ Profilo professionale Funzionario *Amministrativo*, Area III, F1 _ Rettifica Allegato n. 1 del Decreto Direttoriale 3 aprile 2019 per la Regione *LOMBARDIA*.

Si pubblica il Decreto direttoriale 11 aprile 2019, con il quale si rettifica l'Allegato n. 1 al Decreto direttoriale del 3 aprile 2019 concernente la procedura interna relativa al passaggio dall'ex area B all'ex posizione economica C1 per il profilo professionale di Funzionario *Amministrativo*, Area III, F1, con esplicito riferimento alla graduatoria di merito per la Regione *LOMBARDIA*.

La presente circolare è pubblicata sulla Rete Privata Virtuale del Mibac e sul sito istituzionale del Ministero per i beni e le attività culturali (sezione *Amministrazione trasparente* – sottocategoria *Bandi di concorso* – *Procedure di passaggio tra le aree B/C1*) ed ha valore di notifica per gli interessati alla procedura in oggetto.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Marina GIUSEPPONE

AB/



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazione, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materie di documentazione amministrativa”*;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, recante, *“Codice in materie di protezione di dati personali”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto –legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE”*;

VISTO il Decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazione, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Organizzazione

Servizio II

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’art. 16, comma 4 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazione dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”*;

VISTO il Decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante *“Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*;

VISTO il Decreto ministeriale 14 ottobre 2015, concernente *“Modifiche al decreto 23 dicembre 2014 recante Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*;

VISTO il Decreto ministeriale del 23 gennaio 2016, n. 43, recante *“Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali”*;

VISTO il Decreto ministeriale del 23 gennaio 2016, n. 44, concernente la *“Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208”*;

VISTO il Decreto ministeriale del 9 aprile 2016, recante *“Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell’articolo 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016”*;

VISTO il Decreto ministeriale del 13 maggio 2016, concernente l’istituzione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, dell’Istituto centrale per l’archeologia;

VISTO il Decreto ministeriale del 10 giugno 2016, n. 289, recante *“Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”*, che sostituisce il decreto ministeriale del 29 dicembre 2014;

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016, recante *“Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il Decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione n. 229 del 15 dicembre 2016, in particolare l’art. 50 bis, comma 3 secondo cui le assunzioni sono effettuate con facoltà di attingere alle graduatorie vigenti, formate anche per assunzioni a tempo indeterminato, per profili professionali compatibili con le esigenze;

VISTO il Decreto ministeriale 24 ottobre 2016, n. 483, recante *“Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall’evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell’articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni”*;



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Organizzazione

Servizio II

VISTO il Decreto ministeriale del 12 gennaio 2017, recante *“Adeguamento delle Soprintendenze speciali agli standard internazionali in materia di musei e luoghi della cultura, ai sensi dell'articolo 1, comma 432, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015”*;

VISTO il Decreto ministeriale del 7 febbraio 2018, concernente *“Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali”*;

VISTA la Legge 9 agosto 2018, n. 97, concernente *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo e delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”* ed, in particolare, l'articolo 1, comma 5, ai sensi del quale la denominazione *“Ministero per i beni e le attività culturali”* sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione: *“Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 gennaio 2007, con il quale è stata concessa al Ministero per i Beni e le Attività Culturali l'autorizzazione ad avviare procedure di passaggio dall'area B alla posizione economica C1 per n. 460 posti, a fronte dei complessivi n. 920 richiesti - nota prot. n. 45261 del 22 dicembre 2005 - in sede di programmazione triennale delle assunzioni;

VISTO l'Accordo Amministrazione/OO.SS., sottoscritto in data 13 luglio 2007, con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità relativi al passaggio dall'area B alla posizione economica C1;

VISTI i Decreti direttoriali 24 luglio 2007 - pubblicati con circolare n. 183/2007 - integrati dai decreti direttoriali 16 ottobre 2007, con i quali sono stati emanati i bandi di selezione per il passaggio dall'area B alla posizione economica C1 per i profili professionali di Funzionario Amministrativo, Funzionario Archivista di Stato, Funzionario Architetto, Funzionario Archeologo, Funzionario Bibliotecario, Capo Tecnico, Funzionario Esperto in comunicazione e informazione, Funzionario Informatico, Funzionario Restauratore conservatore e Funzionario Storico dell'Arte;

VISTI i Decreti direttoriali 21 luglio 2009 - pubblicati con circolare n. 207/2009 - con i quali sono stati emanati i bandi integrativi di riapertura dei termini di selezione per il passaggio dall'area B alla posizione economica C1 per i soli profili professionali di Funzionario Amministrativo, Funzionario Archivista di Stato, Funzionario Bibliotecario, Capo Tecnico, Funzionario Esperto in comunicazione e informazione, Funzionario Informatico e Funzionario Restauratore conservatore;

VISTO il Decreto direttoriale 29 luglio 2010, con il quale sono state approvate le graduatorie generali regionali di merito ed è stata disposta la nomina dei vincitori della procedura interna per il passaggio dall'area B alla posizione economica C1 per i soli profili professionali di Funzionario Architetto, Funzionario Archeologo e Funzionario Storico dell'arte;



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Organizzazione

Servizio II

VISTO il Decreto direttoriale 20 dicembre 2012, e successive modificazioni, con il quale sono state approvate le graduatorie generali regionali di merito ed è stata disposta la nomina dei vincitori della procedura interna per il passaggio dall'area B alla posizione economica C1 per i soli profili professionali di Funzionario Amministrativo, Funzionario Archivistista di Stato, Funzionario Bibliotecario, Capo Tecnico, Funzionario Esperto in comunicazione e informazione, Funzionario Informatico e Funzionario Restauratore conservatore;

VISTO il Decreto direttoriale dell'8 gennaio 2013, con il quale sono state riformulate le graduatorie regionali generali di merito concernenti la procedura per il passaggio dell'area B alla posizione economica C1, per il profilo professionale di Funzionario *Amministrativo* per le Regioni *CALABRIA, CAMPANIA* e *VENETO*;

VISTO il Decreto direttoriale del 7 marzo 2013, con il quale sono state riformulate le graduatorie regionali generali di merito concernenti la procedura per il passaggio dell'area B alla posizione economica C1 per il profilo professionale di Funzionario *Amministrativo* per le Regioni *CAMPANIA, LAZIO, SICILIA*, e *UMBRIA*;

VISTO il Decreto direttoriale del 7 luglio 2015 con il quale, in esecuzione al Decreto del Presidente della Repubblica 4 maggio 2015, emesso su parere del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 3665 del 9 luglio 2014, che ha accolto il Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica proposto in data 16 marzo 2013 dalla dipendente Di Piazza Anna, è stata riformulata la graduatoria generale regionale di merito per il passaggio dall'area B alla posizione economica C1 per il profilo professionale di Funzionario *Amministrativo* per la Regione *SICILIA*;

VISTO il Decreto direttoriale 10 gennaio 2019 con il quale, in esecuzione della Sentenza resa dal Consiglio di Stato, Sezione sesta, n. 3420/2018, è stata riformulata la graduatoria generale regionale di merito per il passaggio dalla area B alla posizione economica C1 per il profilo professionale di Funzionario Amministrativo per la Regione *PIEMONTE*;

VISTO il Decreto direttoriale 12 ottobre 2018, con il quale, in esecuzione della Sentenza del Tribunale di Chieti, n. 160/2018, è stato disposto l'inquadramento nell'Area III, posizione economica F1, di n. 15 dipendenti idonei delle graduatorie di merito, per la Regione *ABRUZZO*, concernenti le procedure per il passaggio dall'area B alla posizione economica C1, relative a vari profili professionali e, segnatamente, per il profilo professionale di Funzionario *Amministrativo*, tra gli altri, dei dipendenti *SCATENA* Agnesio Angelo, *MARTINI* Corrado, *CARNEVALE* Maria, *FEDERICO* Pietro, *CECCAROSSA* Elisa e *SERITTI* Salvatore;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, e, in particolare, l'art. 1, comma 342, ai sensi del quale *"Il Ministero per i beni e le attività culturali è autorizzato a coprire, per l'anno 2019, le proprie carenze di personale nei profili professionali delle Aree II e III, assumendo in ordine di graduatoria nel limite massimo del 50 per cento delle facoltà assunzionali per l'anno 2019 (...) i candidati che, nelle procedure selettive interne per il passaggio, rispettivamente, all'Area II e all'Area III con graduatorie approvate dal 1° gennaio 2010, si sono collocati nelle graduatorie medesime in*



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Organizzazione

Servizio II

posizione utile in base al numero dei posti previsto dai rispettivi bandi per la cui copertura dei posti è stata indetta ciascuna procedura”;

VISTO il Decreto ministeriale 31 gennaio 2019, n. 33 con il quale, anche alla luce del sopra menzionato Decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, come convertito con Legge 9 agosto 2018, n. 97, è stata istituita la Commissione di studio per il riordino dell’organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, come coordinato con la legge di conversione del 28 marzo 2019, n. 26 - pubblicata in *G.U.* del 28 marzo 2019, n.75;

TENUTO CONTO dei contingenti regionali di cui alla colonna 2 dell’Allegato n. 1 dei bandi di concorso emanati con i sopracitati Decreti direttoriali 24 luglio 2007;

VISTO il decreto direttoriale del 3 aprile 2019, con il quale è stato disposto l’inquadramento dei dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie generali regionali di merito per il passaggio dall’ex area B alla ex posizione economica C1 nel profilo professionale di Funzionario *Amministrativo*;

VISTA la nota prot. n. 544 del 5 aprile 2019, con la quale l’Archivio di Stato di Pavia ha comunicato che il dipendente *IZZO* Antonio Carlo, collocato al 9° posto della graduatoria generale di merito per la regione *LOMBARDIA*, è cessato dai ruoli di questo Ministero;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla rettifica dell’Allegato n. 1 al citato Decreto direttoriale del 3 aprile 2019 relativo all’inquadramento dei candidati collocati in posizione utile in base al numero di posti previsto dal bando relativo al profilo professionale di Funzionario *Amministrativo*, III Area, posizione economica F1, nella graduatoria generale di merito per la Regione *LOMBARDIA*;

DECRETA:

Articolo 1

1. Per quanto esposto in premessa, è rettificato l’Allegato n. 1 al decreto direttoriale del 3 aprile 2019 con esplicito riferimento alla graduatoria di merito per la Regione *LOMBARDIA*, e per l’effetto, in base al numero dei posti previsto dal bando relativo al profilo professionale di Funzionario *Amministrativo* per il passaggio dall’ex area B alla ex posizione economica C1, i candidati collocati in posizione utile sono inquadrati nel suddetto profilo professionale di Funzionario *Amministrativo*, III Area, posizione economica F1.



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Organizzazione Servizio II

Articolo 2

1. Ai dipendenti di cui all'articolo 1 sarà corrisposto il trattamento economico iniziale corrispondente al nuovo profilo di inquadramento, *ivi* compresa l'indennità di amministrazione, ai sensi dell'art. 15 del Contratto Collettivo Nazionale per il quadriennio 2006/2009 – biennio economico 2006/2007 nonché dell'art. 20 del Contratto Collettivo Integrativo di riferimento.
2. Qualora il trattamento stipendiale in godimento, corrispondente alla fascia di provenienza, risulti superiore a quello iniziale di nuovo inquadramento, il relativo differenziale è mantenuto come assegno *ad personam*.
3. L'imputazione della relativa spesa ai capitoli di bilancio sarà definita in ciascun contratto individuale di lavoro.

Articolo 3

1. In considerazione dell'esigenza di procedere al riordino dell'organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali – la cui procedura è stata avviata con il decreto ministeriale 31 gennaio 2019, n. 33 citato in premessa e in previsione, altresì, del decreto ministeriale mediante il quale si procederà alla rideterminazione delle dotazioni organiche di questo Dicastero in linea con tale riorganizzazione, nelle more di detto riassetto organizzativo, ai dipendenti di cui all'articolo 1 - in via provvisoria e temporanea - sarà mantenuta l'assegnazione presso l'attuale sede di servizio.
2. Successivamente e solo all'esito della richiamata procedura di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, con l'entrata in vigore del relativo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché all'emanazione dei conseguenti provvedimenti ministeriali di rimodulazione della vigente pianta organica, e all'emanazione dei conseguenti provvedimenti ministeriali di rimodulazione della vigente pianta organica, i dipendenti interessati dal presente inquadramento saranno convocati ai fini dell'effettuazione della scelta definitiva della sede di assegnazione, rientrante nel medesimo ambito regionale per il quale hanno originariamente concorso, a partire dal candidato che ha conseguito il punteggio più elevato e secondo l'ordine di merito delle graduatorie regionali generali relative al profilo professionale di Funzionario *Amministrativo* nonché nel rispetto della rideterminata pianta organica del Ministero per i beni e le attività culturali, in ossequio al dettato normativo autorizzatorio di cui al citato comma 342



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che recita testualmente *"(...) nel rispetto dei limiti delle dotazioni organiche nonché delle facoltà e dei vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente (...)".*

3. In conformità al richiamato comma 342 - che impone il rispetto delle dotazioni organiche vigenti - qualora in alcune Regioni non risulti una carenza in organico nel presente profilo professionale, questa Amministrazione procederà alla formazione di una graduatoria *unica*, costituita esclusivamente dai dipendenti nei confronti dei quali è stato autorizzato - ai sensi del suddetto comma - il presente inquadramento, secondo l'ordine generale di merito risultante dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato, allo scopo di destinare i candidati interessati, su base volontaria, alla copertura dei posti messi a bando in Regioni diverse, da quelle per le quali gli stessi hanno concorso, che presentano una carenza in organico nel profilo professionale interessato.

Articolo 4

1. Considerato l'articolo 7, punto 2. del Decreto direttoriale 24 luglio 2007 citato in premessa, secondo cui *"L'Amministrazione, in caso di esaurimento di una graduatoria regionale senza che i relativi posti siano stati completamente coperti, procede alla formazione di una graduatoria unica nazionale, secondo l'ordine generale di merito risultante dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato - applicando, in caso di parità di merito, il principio della minore età anagrafica - (...)".* qualora, in alcune Regioni, le relative graduatorie regionali di merito siano esaurite e i posti messi a bando, oggetto del presente inquadramento, risultino ancora scoperti, sarà costituita una graduatoria unica nazionale, al fine di consentire ai candidati interessati, ove accettino, di esprimere la propria scelta in ordine ad una sede di assegnazione situata in ambito regionale diverso da quello per il quale, *illo tempore*, hanno concorso.

Il presente decreto è trasmesso per gli adempimenti di competenza agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Marina GIUSEPPONE

Firmato digitalmente da
GIUSEPPONE MARINA

AB/

Firmato digitalmente da
ALESSANDRO BENZIA

Posti autorizzati n. 5

N.	Cognome	Nome	data di nascita	profilo professionale	Regione	punteggio titoli	punteggio colloquio	punteggio anzianità	punteggio totale
1	RUOCCO	MARGHERITA	28-feb-62	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO	LOMBARDIA	22,3	110	27	159,3
2	BIANCO	MARIA ROSARIA	14-nov-59	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO	LOMBARDIA	25,6	106	27	158,6
3	COCCA	GIULIANA	17-giu-56	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO	LOMBARDIA	37,5	90	27	154,5
4	BOSIO	GIUSEPPINA	07-mar-59	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO	LOMBARDIA	14,8	91	27	132,8
5	FRENO	FRANCESCA	26-ott-59	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO	LOMBARDIA	24	90	18	132

